n.197 del 04.07.2016 (Parte Seconda)

<https://bur.regione.emilia-romagna.it/dettaglio-inserzione?i=87a72f60f12945f4bf52a8e8f54c54be>

Regione Emilia-Romagna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 GIUGNO 2016, N. 990

Aggiornamento del progetto regionale demenze (DGR 2581/99) e recepimento del "Piano Nazionale Demenze"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamato

l'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e, in particolare, il comma 2, lettera c), in base al quale la Conferenza Stato-Regioni promuove e sancisce accordi tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

Atteso che

il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, in data 30 ottobre 2014 (Rep. Atti n. 135/CU) hanno sancito l'accordo sul documento recante “Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze”, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nel quale sono stati individuati alcuni obiettivi strategici per migliorare le attività di prevenzione, cura e assistenza alle persone con demenza e loro familiari/caregiver, favorire percorsi che garantiscano uniformità di risposte e sono state delineate strategie generali e specifiche per la loro realizzazione;

Ritenuto di

recepire il suddetto Accordo, allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in ragione della necessità di dare applicazione sul territorio regionale alle disposizioni di legge attraverso le modalità ivi stabilite, così come disposto dall’Accordo stesso che nel primo anno venga recepita l’approvazione formale del Piano;

Preso atto che:

- la Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione n.2581/99, ha approvato “Il Progetto regionale demenze”, sviluppando da anni una rete di servizi ed interventi per le demenze, garantendo opportunità su tutto il territorio regionale;

- il suddetto Accordo prevede che l’attuazione delle azioni sia realizzata da parte delle Regioni, province autonome ed Enti Locali nel quadro della rispettiva programmazione assistenziale e nel rispetto della connessa programmazione economico finanziaria, in riferimento alle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla normativa vigente;

- l’attuale assetto organizzativo dei servizi della rete per le demenze, di cui alla DGR 2581/99 già attua sostanzialmente gli obiettivi indicati dal Piano nazionale demenze (allegato 1);

Considerato che:

- La L.R. 28 marzo 2014, n. 2 “Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura e assistenza”, ha individuato tra le finalità, all’art. 1, comma 3) il riconoscimento e tutela dei bisogni del caregiver familiare, in sintonia con le esigenze della persona accudita, attraverso la definizione di interventi e di azioni di supporto allo stesso e l'integrazione dell'attività del caregiver familiare entro il sistema regionale degli interventi sociali, socio-sanitari e sanitari, ed ha previsto alla lettera a), comma 2) dell’art.4 che siano individuate nell’ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, azioni a supporto del caregiver familiare;

- la Regione Emilia-Romagna sulla base delle esperienze maturate in anni di attività del progetto regionale demenze, di cui alla citata deliberazione di G.R. n.2581/1999, ha predisposto un documento tecnico di aggiornamento dello stesso “Indicazioni per i servizi della rete nella cura delle persone con demenza ed il sostegno ai familiari” (allegato 2), e un documento di indirizzo “Comunicazione della diagnosi, consenso informato, amministratore di sostegno nelle demenze” (allegato 3), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Dato atto che

nell’allegato 2 “Indicazioni per i servizi della rete nella cura delle persone con demenza ed il sostegno ai familiari”, parte integrale e sostanziale del presente atto, al capitolo 3, paragrafi 3.3.5 “La rete informale: associazionismo familiare e volontariato” e 3.3.6 “Possibile raccordo coi programmi distrettuali per la qualificazione del lavoro di cura svolto da assistenti familiari private”, ed al capitolo 4 “Gli interventi psicosociali per le persone con demenza e loro familiari-caregiver”, sono contenute indicazioni per l’attività di sostegno ai caregiver, dando così una prima attuazione (per quanto riguarda la programmazione regionale in materia di interventi per le persone con demenza e loro familiari) a quanto previsto dalla lettera a) comma 2) dell’art.4 della L.R.2/2014;

Ritenuto opportuno

dare piena attuazione a tutti i punti indicati dal Piano Nazionale demenze (allegato 1), attraverso la completa attuazione del Progetto regionale demenze come aggiornato con le indicazioni tecniche di cui agli allegati 2 e 3, riservandosi al contempo l’adozione di successive indicazioni;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni relative all'organizzazione dell'Ente Regione e alle competenze dei dirigenti regionali di seguito indicate:

- n. 193 del 27 febbraio 2015 "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 LR 43/2001 e affidamento dell'incarico di direttore generale "Sanità e Politiche Sociali";

- n. 628 del 29 maggio 2015 “Riorganizzazione della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali” e succ. mod.;

- n. 2189 del 21 dicembre 2015 “Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale”;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 622 del 28 aprile 2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di recepire, per le motivazioni espresse in premessa, l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante “Piano nazionale demenze – Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze”, sancito in data 30 ottobre 2014 Rep. Atti n. 135/CU, il cui testo, Allegato n. 1, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di aggiornare, per le motivazioni espresse in premessa, il progetto regionale demenze di cui alla propria Deliberazione n.2581/99, secondo le indicazioni tecniche contenute nell’allegato 2 “Indicazioni per i servizi della rete nella cura delle persone con demenza ed il sostegno ai familiari” e nell’allegato 3 “Comunicazione della diagnosi, consenso informato, amministratore di sostegno nelle demenze”, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

3) di dare atto che le AUSL e le Aziende Ospedaliere della Regione Emilia-Romagna daranno attuazione alle indicazioni regionali di cui al precedente punto 2);

4) di riservarsi l’adozione di ulteriori indicazioni per una completa attuazione del Piano nazionale demenze di cui all’allegato 1;

5) di pubblicare la presente deliberazione ed i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.